



Protocollo d'intesa MpV/CAV e CIC RNF

PROTOCOLLO D'INTESA
tra
MOVIMENTO per la VITA ITALIANO (MpV)
CONFEDERAZIONE ITALIANA dei Centri per la REGOLAZIONE NATURALE della FERTILITÀ (CIC RNF)

CONSIDERATO

- 1) che tra le finalità delle associazioni aderenti al MpV Italiano vi è quella di "diffondere e promuovere la conoscenza della fertilità e la procreazione responsabile attraverso la regolazione naturale della fertilità, anche in collaborazione con le associazioni e gli enti dedicati, nella prospettiva della tutela della dignità e della salute della donna e della coppia e quale risposta alla mentalità contraccettiva dominante" (art. 3 dello statuto delle associazioni locali : CAV e MpV regionali);
- 2) che nell'opera di accoglienza, aiuto e promozione umana realizzata dai Centri di Aiuto alla Vita assume particolare rilievo la proposta alle utenti dell'educazione ad un'affettività responsabile attraverso la conoscenza dei metodi naturali di conoscenza e regolazione naturale della fertilità;
- 3) il ruolo prezioso dei metodi naturali di conoscenza della fertilità nella ricerca di una gravidanza, insieme ad un corretto iter diagnostico-terapeutico, quale alternativa alla fecondazione in vitro;
- 4) l'importanza per il MPV Italiano dell'educazione dei giovani alla consapevolezza del valore e del significato profondo della propria fertilità;
- 5) che il MpV italiano ha realizzato in passato iniziative locali e nazionali volte a promuovere al proprio interno la rete con le insegnanti dei metodi naturali di conoscenza della fertilità;
- 6) che Il MPV Italiano annovera tra i volontari delle associazioni locali federate numerosi insegnanti dei metodi naturali di regolazione della fertilità, e che ogni anno circa 100 donne assistite dai Centri di Aiuto alla Vita ricevono presso il CAV la formazione sulla regolazione naturale della fertilità;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

- a) Entro il **31 dicembre** di ogni anno la segreteria della **CICRNF** trasmetterà una lista con i contatti degli insegnanti (almeno una per ogni Regione) disponibili a collaborare con i Centri di Aiuto alla Vita per la proposta alle utenti della conoscenza della fertilità e con i Movimenti per la Vita locali, per iniziative di carattere divulgativo e culturale sui rispetto della vita umana attraverso la conoscenza e la conoscenza della fertilità. La **Segreteria nazionale del MPV** trasmetterà alle Federazioni Regionali e ai MPV/CAV di ciascuna Federazione Regionale i recapiti relativi agli insegnanti operanti nella Regione.
- b) Entro la medesima data il **Segretario generale del MpV** provvederà a trasmettere alla Segreteria della CICRNF l'elenco ed i contatti dei Presidenti di Federazione Regionale o di loro delegati per questa specifica attività. La Segreteria CICRNF provvederà a trasmettere questi contatti agli insegnanti sui territorio;
- c) Il servizio offerto alle utenti CAV dovrà essere riportato dal CAV nella scheda utente e annotato nella scheda riepilogativi (Archivio CAV); l'**insegnante** dei Metodi Naturali nel **questionario annuale** di censimento di **attività** svolte;
- d) **MPVI e CICRNF auspicano** la realizzazione di **iniziative locali e regionali** volte a promuovere il ruolo dell'**educazione** alla procreazione responsabile nell'opera di **promozione umana** offerto dai CAV e nell'azione di **promozione della cultura** della vita svolta dai MPV locali ed invitano pertanto le associazioni aderenti ad attivarsi in tal senso;
- e) Qualora un **CAV** intenda offrire disponibilità della **sede** perché l'insegnante possa svolgervi la propria attività al di fuori dell'orario di normale operatività del CAV, potrà farlo mettendosi in contatto con l'insegnante referente per quell'area geografica. Parimenti qualora l'**insegnante** abbia necessità di una **sede** farà riferimento al Presidente di Federazione regionale del MPV o suo delegato perché si attivi nel richiedere la disponibilità ai CAV della regione. Di tali iniziative il CAV informerà il MPV italiano mediante mail a Segreterianazionale@mpv.org
- f) Al termine di ogni anno i Presidenti di Federazione e gli insegnanti coinvolti a livello regionale invieranno rispettivamente alla segreteria nazionale MPV Italiano e alla segreteria della CICRNF una **breve nota di sintesi sulle attività** previste dal presente protocollo di intesa

CENTRI CONFEDERATI → 1 Insegnante per regione

1° PASSO



Gli insegnanti presenti nella stessa **REGIONE** (Billings - St Camen - Botteghe – INER= **team regionale**), si **INCONTRANO** e valutano la disponibilità di una di loro per il dialogo con la **FEDERAZIONE REGIONALE** del MpV/CAV

2° PASSO



Ogni componente del team - in accordo con il proprio centro /scuola - stende una **mappa di insegnanti presenti e disponibili** nella propria regione, alla luce della mappa dei CAV forniti dalla **FEDERAZIONE Regionale MpV/CAV**

3° PASSO



L'**elenco** sarà comunicato alla segretaria nazionale della CIC che lo inoltrerà alla segreteria nazionale del MpV/Cav che a sua volta lo trasmetterà alle Federazioni regionali (v. prot. «si conviene e si stipula quanto segue» questo elenco sarà aggiornato annualmente

Compito dell'insegnante che si è resa disponibile per il rapporto con la FEDERAZIONE regionale MpV/CAV

Fa da collegamento fra la realtà regionale (Federazione MpV e Cav) e la CIC

Mantiene un **costante contatto** con le insegnanti del team della propria regione (nell'incontro dell' 8 giugno sarà dato l'elenco) e con loro **valuterà** le proposte di iniziative che arriveranno dal MpV/CAV e CIC nazionale - oppure dalla federazione regionale o dall'insegnante presente nel CAV

Adempie al punto del protocollo in cui si dice che: *«al termine di ogni anno i presidenti di federazione gli insegnanti coinvolti a livello regionale , invieranno rispettivamente alla segreteria nazionale MpV e CIC una BREVE nota di sintesi sulle attività previste dal presente protocollo d'intesa»* - **la breve nota di sintesi sarà stesa e condivisa dal team regionale su una raccolta di informazioni pervenute dalle insegnanti presenti nei singoli CAV**

In caso di **difficoltà** nel rapporto fra insegnante e CAV - valuta se ci sono dei margini in cui può intervenire la Federazione regionale e successivamente informa la segreteria nazionale della CIC

Fà da stimolo affinché rimanga **traccia dell'attività svolta**, sollecitando le insegnanti a compilare annualmente il questionario di raccolta dati- già in uso nella CIC

Nota: per eventuali problematiche riguardanti l'insegnamento del metodo - l'insegnante che opera nel CAV dovrà sempre fare riferimento al proprio centro/scuola